



Stefania Gori

**SANDRA TOMBOLONI**  
*La Bad Girl italiana*

Gli  
Ori

**SANDRA E STEFANIA DESIDERANO  
RINGRAZIARE**

Simone, Anna, Maria, Ida che ci hanno sempre detto:  
"Forza, sarà bellissimo!"

Mamma Antonia per essere la mamma di una *bad  
girl*;

la gatta Ramira e la piccola Sara Tomboloni;  
la gallerista Giulietta Gentili per la sua disponibilità  
e cortesia;

il gallerista Massimiliano Vannucci per il costante  
supporto;

l'amico restauratore Alberto Casciani per la cura e il  
sostegno all'opera di Sandra;

tutti quei matti del collettivo *Homeless 2013* e la  
cooperativa Manusa

la Fondazione Civitella Ranieri per l'esperienza  
condivisa assieme;

Enrica e Paolo che non ci hanno mai mollato e ci  
hanno sempre consigliato per il meglio;

il fotografo Serge Domininge che ha fatto tante  
fotografie in un giorno di pioggia.

Le parole riportate tra virgolette sono di Sandra  
Tomboloni e sono frutto delle nostre chiacchierate  
in macchina, alla stazione di Firenze, oppure nel suo  
piccolissimo laboratorio-studio di Pontassieve o nelle  
nostre rispettive cucine, davanti a una tazza di caffè,  
mentre sognavamo di poter fare un libro assieme.

S. G

**REALIZZAZIONE DEL VOLUME**

Gli Ori, Pistoia

**CONTRIBUTI**

Saretto Cincinelli

Giovanna Uzzani

Carol Biagiotti

Colomba d'Apolito

Daria BalleriniEduardo Cicelyn

**PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE**

Gli Ori Redazione

**FOTOGRAFIE**

Massimo Agus

Serena Becagli

Ida Cipriani

Lorenzo Cipriani

Cesare Dagliana

Colomba d'Apolito

Serge Domininge

Lucio Ghilardi

Carlo Gianni

Elisa Gianni

Claudia Gianvenuti

Chiara Guidi

Alberto Laurenzi

Mauro Pratesi

Massimiliano Vannucci

**STAMPA**

Baroni e Gori, Prato

ISBN: 978-88-7336-707-9

© Copyright 2018 per l'edizione Gli Ori, Pistoia

per i testi e le foto gli autori

Tutti i diritti riservati | All right reserved

www.gliori.it

## SOMMARIO

Stefania Gori <b>L'arte come smania di esserci</b>	<b>9</b>
Saretto Cincinelli <b>À rebours (per Sandra Tomboloni)</b>	<b>91</b>
Giovanna Uzzani <b>"Aubade", ancora</b>	<b>105</b>
Colomba d'Apolito <b>Sandra Tomboloni o la creatività indomita della vita</b>	<b>109</b>
Carole Biagiotti	115
Daria Ballerini <b>Start the game</b>	<b>116</b>
Stefania Gori <b>Un percorso biografico</b>	<b>119</b>
Sandra Tomboloni <b>Appendice, manuale di sopravvivenza alla vita</b>	<b>146</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>156</b>





*Senza titolo,*  
pongo su carta, 35,5x49 cm,  
collezione Serge Domingie, Firenze



*Collana,* pongo, collezione privata  
*Senza titolo,* pongo su pietra,  
16x16x16, 1999, collezione Grazia e  
Alberto Casciani



Sandra alla Manifattura Rometti, Umbertide durante la residenza artistica presso la Fondazione Civitella Ranieri (foto © Claudia Gianvenuti for Civitella Ranieri Foundation, 2008)

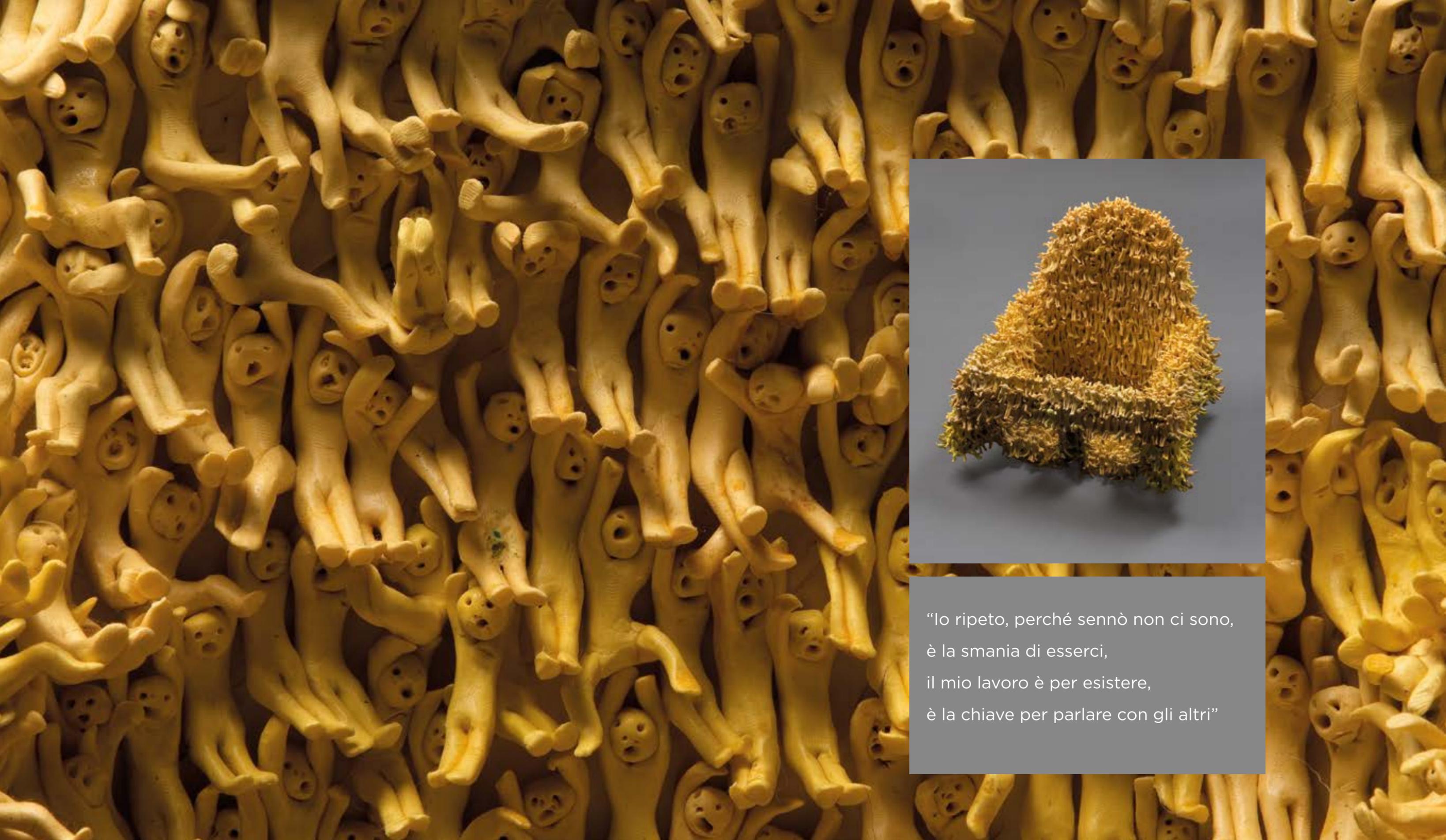


“Non ho mai avuto una vera e propria casa, in parte venivo ospitata, in parte avevo un piccolo piccolo spazio, piccino piccino. Gli oggetti scartati sono quello che ero io, loro sono lì a ricordarmi da dove sono nata e da dove vengo”.



Senza titolo, bozza di progetto per l'installazione *Prezzemolina*, 2008  
*Castello*, 2005-2006, pongo, 28x34x19, collezione Serena e Paolo Gori, Prato  
Nella pagina a fianco, dalla serie *Gemellini*, stoffa dipinta, particolare, 2015, collezione Lia Rambaldi, Parigi





“lo ripeto, perché sennò non ci sono,  
è la smania di esserci,  
il mio lavoro è per esistere,  
è la chiave per parlare con gli altri”



*Grillo*, ceramica, 2011, h 40 cm  
Nella pagina a fianco, *Prato*, 2011,  
ceramica



*Tamburo verde*, 1996-97, legno ricoperto di pongo, 250x185 cm, collezione Grazia e Alberto Casciani

Nella pagina a fianco,

*Il Gallo*, ceramica, 2010, Fattoria di Celle - Collezione Gori

Nelle pagine precedenti, a sinistra

*Madre bianca*, 2010, ceramica smaltata, h 33x10,5 cm

collezione Serena e Paolo Gori, Prato

*Madre nera*, 2010, ceramica smaltata, h 52x18 cm

collezione Serena e Paolo Gori, Prato

a destra,

*Madre natura verde*, 2011 ceramica,